



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19.07.2005

ADDI' 19.07.2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
POMPILI	Massimo	Vice Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO: Domenico Antonio Cuzzupi

*****OMISSIS

ASSENTI: Marrazzo - Bonelli - De Angelis - Valentini

DELIBERAZIONE 653

Oggetto:

Atto di controllo ex D.G.R.L. n. 1306 del 27/9/02. Deliberazione dell'Azienda Sanitaria Locale Rm E n. 410 del 21 marzo 2005 "Indizione di gara a Pubblico Incanto, secondo le procedure comunitarie di cui al d.lgs. 157/95, come modificato dal d.lgs 65/2000, per l'acquisizione dei servizi di assistenza tecnica - gestionale al CED Aziendale, per il periodo di 5 anni. Approvazione capitolato, bando di gara. Proroga dall'01.01.05 al 30.06.05 della delibera n. 1391 del 02.12.2004". Parere negativo



653 19 LUG. 2005 *lee*

OGGETTO: Atto di controllo ex D.G.R.L. n.1306 del 27/9/02. Deliberazione dell'Azienda Sanitaria Locale Rm E n. 410 del 21 marzo 2005 "Indizione di gara a Pubblico Incanto, secondo le procedure comunitarie di cui al d. lgs. 157/95, come modificato dal d. lgs. 65/2000, per l'acquisizione dei servizi di assistenza tecnico-gestionale al CED Aziendale, per il periodo di 5 anni. Approvazione capitolato, bando ed estratto di gara. Proroga dall'01.01.05 al 30.06.05 della delibera n. 1391 del 02.12.2004". Parere negativo

regionale
a Presidenza
ig Catalano

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente della Regione Lazio,

VISTO l'articolo 54 dello Statuto della Regione Lazio, che attribuisce alla Giunta Regionale la vigilanza ed il controllo sugli enti e le aziende regionali;

VISTA la legge regionale 16/6/1994 n. 18 che, all'articolo 2 prevede in particolare che la Giunta Regionale esercita la vigilanza sulla corretta ed economica gestione delle risorse assegnate alle aziende sanitarie, sull'imparzialità e sul buon andamento della loro attività e sulla qualità dell'assistenza, nonché ogni altra funzione ad essa attribuita dalla legge;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421" e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

- l'art.2, comma 2, del D.Lgs n.502/92 che ha ricompreso nell'ambito delle competenze regionali "... le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle ... unità sanitarie locali ed aziende, anche in relazione al controllo di gestione e alla valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie";
- il comma 2-sexies lett c) che conferisce alla Regione l'obbligo di disciplinare "le modalità di vigilanza e di controllo, da parte della regione medesima, nelle unità sanitarie locali, nonché di valutazione dei risultati delle stesse ...";

RILEVATO che nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale del Lazio della proposta di legge "Norme in materia di ordinamento del Servizio Sanitario Regionale", si rende necessario esercitare un controllo diretto sui provvedimenti adottati dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, con particolare riferimento a quelli che comportano un aumento dei costi, per il perseguimento dell'obiettivo del contenimento della spesa sanitaria;

PRESO ATTO che la Regione Lazio già con il "concordamento" ha messo in atto un efficace strumento per il controllo dell'andamento della spesa sanitaria che ha prodotto degli effetti sul contenimento della spesa complessiva;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 1306 del 27/9/02 con la quale è stato deliberato:



653 19 LUG. 2005 *Dur*

- di costituire una Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie del Lazio;
- di stabilire che i provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie che comportino costi per le aziende stesse, dovranno essere inviati, preventivamente, alla Giunta Regionale che li esaminerà, tramite la Commissione, entro 40 giorni dalla data di ricezione, decorsi i quali i provvedimenti stessi produrranno effetti giuridici;
- di dare mandato al Presidente della Giunta regionale di nominare la Commissione succitata sulla base delle designazioni da parte dei due Assessori interessati nonché la segreteria tecnica amministrativa e di emanare apposite direttive ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ed alla Commissione per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione nonché determinare l'ambito di attività e le modalità di funzionamento della Commissione stessa;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 499/02 "Costituzione commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei direttori generali delle aziende sanitarie della Regione Lazio";

VISTA la nota prot. n. 97798 del 30/10/02 con la quale il Presidente della Giunta regionale, ai sensi delle disposizioni contenute nella su richiamata deliberazione, ha emanato le direttive per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione di verifica e controllo;

ATTESO che la Azienda Sanitaria Locale ha inviato la determinazione n. 410 il 13 maggio 2005 e che la stessa è arrivata alla Commissione il 17 maggio 2005;

CONSIDERATO che tale provvedimento rientra tra gli atti di cui alla su menzionata direttiva e, pertanto, deve essere sottoposto al controllo della Giunta regionale;

VISTO il parere n. 30 del 15 giugno 2005 espresso dalla Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie del Lazio allegato alla presente deliberazione ove si evince che:

La Commissione, ha rilevato la violazione della disposizione contenuta all'art. 3, comma 2, lett. c) della L.R. 3 agosto 2001, n. 20, relativa al coordinamento tecnico operativo dei dati regionali dagli Enti dipendenti con la Regione.

In fatti, dalla disamina del provvedimento risulta mancante il necessario parere della Lazioomatica S.p.a. sul progetto posto a gara.

all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere negativo, in merito al provvedimento indicato in oggetto.

26 LUG. 2005

IL VICE PRESIDENTE: F.to Massimo POMPILI

IL VICE SEGRETARIO: F.to Sig. Domenico Antonio Cuzzupi



PARERE N. 30 DEL 15 GIUGNO 2005

onale
tenza
no

Con la presente deliberazione la Commissione per la verifica ed il Controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle AA.SS.LL. del Lazio, istituita con D.G.R.L. n. 1306/02, ha espresso il proprio parere negativo in ordine alla deliberazione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Rm/E n. 410 del 21 marzo 2005.

La Commissione, infatti, a seguito di una attenta disamina del provvedimento concernente "Indizione di gara a Pubblico Incanto, secondo le procedure comunitarie di cui al d. lgs. 157/95, come modificato dal d. lgs. 65/2000, per l'acquisizione dei servizi di assistenza tecnica-gestionale al CED Aziendale, per il periodo di 5 anni. Approvazione capitolato, bando ed estratto di gara. Proroga dall'01.01.05 al 30.06.05 della delibera n. 1391 del 02.12.2004" ha rilevato la violazione della disposizione contenuta all'art. 3, comma 2, lett. c) della L.R. 3 agosto 2001, n. 20, relativa al coordinamento tecnico operativo dei dati dagli Enti dipendenti con la Regione.

Infatti, dalla disamina del provvedimento risulta mancante il necessario parere della Laziomatica S.p.a. sul progetto posto a gara.

La Commissione:

azionale
residenza
orinale

dr.ssa Maria Chiara Coletti
componente

dr.ssa Miriam Cipriani
componente

Gen. dr. Mario Catalano
coordinatore

